

**Economia** / Apricena

## La pietra di Apricena "eccellenza" nel mondo. Dalla Cina agli Emirati Arabi: alberghi e residenze di lusso targate 'Stilmarmo'

Vincitrice della 42° edizione de "Le Fonti Awards", per la categoria: "Azienda", alla "Stilmarmo" è stato consegnato il premio "PMI dell'anno. Export internazionale".

---

**L**o scorso 6 giugno, a Milano, in Piazza Affari, presso l'incantevole Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, è stata premiata l'**apricenese 'Stilmarmo'**, capogruppo dell'omonimo gruppo industriale, specializzata nella estrazione, trasformazione e commercializzazione in tutto il mondo della famosa **"Pietra di Apricena"**.

Nel corso dell'evento, organizzato da "Le Fonti" (media company e centro di ricerca leader indipendente nel business internazionale, nella finanza, nella tecnologia e nei mercati globali, con centri editoriali a Londra, Milano, New York, Singapore, Dubai e Hong Kong), sono state celebrate le eccellenze del mondo industriale e finanziario nonché dei principali studi legali italiani.

Tra i presenti ed i past gold winners, i Ceo come Brunello Cucinelli, Hitachi Systems CBT, Fujitsu, Epson, Vodafone, Unilever, Bmw, Sanofi, Dompè Farmaceutici, Axa, Gruppo Allianz, Banca Generali, Banca Mediolanum, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Salini Impregilo, Indesit, Pioneer, Societe Generale, Deutsche Bank, Ibm, Panasonic, Swarovski, Bnp Paribas e Versace.

Nel settore legale, tra i presenti e past gold winners: Bonelli Erede, Lablaw, NCTM, Trifirò & Partners avvocati, Chiomenti, Freshfields Bruckhaus Deringer, Bird & Bird, CBA, Pirola Pennuto Zei & Associati, Deloitte, Alleva & Associati, Studio Legale Avv. Giuseppe Iannaccone e Associati, Studio Severino.

Vincitrice della 42° edizione de "Le Fonti Awards", per la categoria: **"Azienda"**, alla **"Stilmarmo"** è stato consegnato il premio "PMI dell'anno. Export internazionale". Ad accompagnarla, sul palco, la direzione centrale del Banco BPM, terzo gruppo bancario italiano, quella sera rappresentato da Costantino Miri (pianificazione e marketing retail del segmento imprese), Elena Sfondrini (già finanza agevolata) e Giuseppe Russo (distretto territoriale centro sud).

Hanno ritirato il premio Alfonso Masselli (relazioni esterne e finanziarie “Stilmarmo”) e Gianluca Terracenero (relazioni esterne e finanziarie della storica società mineraria “Nar.Marmi”, proprietaria di cave di marmo ad Apricena ed appartenente, dal 2016, al gruppo “Stilmarmo”).

A decretare il conferimento del prestigioso premio, la redazione del mensile World Excellence e l'autorevole comitato scientifico de “Le Fonti” (composto, tra gli altri, da docenti delle Università Bocconi, Cattolica, di Siena e Pisa nonché da manager di Intesa Sanpaolo, Mediaset e Gruppo 24 Ore). La selezione è avvenuta anche sulla base della loro survey, diffusa presso oltre 40mila contatti qualificati, provenienti dal mondo delle imprese e delle professioni.

Questa la motivazione del premio “PMI dell'anno. Export internazionale” assegnato alla “Stilmarmo”: «Per essersi saputa affermare sui mercati esteri, portando avanti una strategia che coniuga tradizione e innovazione, esportando la maggior parte della sua produzione e partecipando a grandi progetti internazionali, come la realizzazione di alberghi, centri commerciali e residenze di lusso».

“Stilmarmo”, il cui slogan ufficiale è “Apricena Stone in the World” (“La Pietra di Apricena nel Mondo”), ha, infatti, fornito, ad esempio, i materiali per il più grande centro commerciale d'Europa, a Poznan in Polonia: 25 mila metri quadri tra pavimentazione e rivestimenti. Un'opera colossale, che si unisce a tante altre forniture importanti, come quella di 100 mila metri quadri di pavimentazione in serpeggiante di Apricena per il rifacimento dei lussuosi negozi in tutto il mondo di un famosissimo brand di alta moda. Come pure negli Emirati Arabi, in Cina, India, dove è possibile ammirare prestigiose location impreziosite dal marmo fornito dall'azienda pugliese della famiglia Masselli, da tempo leader del settore.

Fondata nel 1990 e patrimonialmente cresciuta, durante la “Grande Crisi” (ovvero dal 2007 ad oggi) di ben 12 volte, con un totale di attivi di gruppo di circa 19 milioni di euro, “Stilmarmo” rappresenta un fiore all’occhiello del territorio pugliese, dal quale non è voluta scappare. «Noi ci definiamo azienda Glocal, nel senso che operiamo a livello globale, localizzando però ad Apricena ogni nostra azione industriale. Abbiamo scelto di non trasferirci all’estero per contenere i costi e poi mettere sul prodotto l’etichetta made in Italy.

E’ qui ogni nostra azione industriale e commerciale», dichiara orgogliosamente Alfonso Masselli (relazioni esterne e finanziarie “Stilmarmo”). «Questo prestigioso premio, che giunge esattamente un anno prima del nostro trentesimo anniversario, ci lusinga, ci emoziona ma, al tempo stesso, ci stimola a fare sempre di più e meglio: noi della “Stilmarmo” non viviamo mai lo stesso giorno due volte, in quanto sappiamo molto bene che è sempre possibile migliorare qualcosa», aggiunge. «Condividiamo questo premio con tutti i nostri stakeholder, dai dipendenti ai partner finanziari, in particolare il Banco BPM, che, da ormai trent’anni, non ha smesso un solo giorno di credere in noi, nelle nostre idee e nei nostri progetti, offrendosi di accompagnarci perfino sul palco della premiazione, cosa che ci ha emozionato non poco», conclude Alfonso Masselli, dedicando il premio «ai giovani, che sono la nostra energia ed il nostro futuro». Non a caso, a ritirare il premio alla Borsa di Milano, c’era anche Gianluca Terracenero (relazioni esterne e finanziarie “Nar.Marmi”, società controllata dalla “Stilmarmo”), appena 24enne, il più giovane del gruppo, figlio del noto calciatore del Bari dei Matarrese, il molfettese Angelo Terracenero (che, da centrocampista, sottraeva la palla a Maradona ed offuscava campioni del calibro di Baggio). «Sono orgoglioso di lavorare nel gruppo “Stilmarmo”, per due ordini di motivi: si impara tutti i giorni e non ci si annoia mai. Si pensa veramente in grande, non per il gusto di pensare ma di realizzare grandi cose», chiosa il giovane Gianluca.